

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n° 84 del 02/12/2002, con la quale è stata adottata la variante parziale del P.R.G., concernente il numero massimo degli alloggi edificabili e gli interventi ammissibili sugli edifici di interesse storico-ambientale;

Ricordato che con successiva delibera n. 23 dell'11/04/2003 è stato corretto un errore materiale contenuto nel testo della predetta deliberazione;

Rilevato che per tale variante deve essere seguita la procedura prevista ai commi 6 e 7 dell'art. 50 della L.R. n° 61/1985 e successive modificazioni;

Dato atto che la variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune e della Provincia e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia ed in vari luoghi pubblici;

Vista la relata di pubblicazione all'Albo Pretorio (Reg. pubb. n. 106 dal 21/01/2003 al 20/02/2003) e la lettera della Provincia di Padova in data 01/04/2003 prot. n. 32762, con cui si comunica che la variante è stata depositata presso la Segreteria della Provincia a decorrere dal 29/01/2003;

Visto che non sono pervenute osservazioni né al Comune né alla Provincia e che la variante quindi può essere approvata senza modifiche;

Visto l'art. 50 della legge regionale n° 61/1985 e successive modificazioni;

Ricordato che la Commissione Consiliare "Territorio ed Ambiente" ha espresso parere favorevole sulla variante nella seduta del 28/11/2002;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sentita la relazione del **Sindaco Giovanni Ponchio**;

Sentito l'intervento del Cons. **Mauro Donolato** (Verdi): quali conseguenze può avere questa modifica all'art. 42 delle N.T.A. riguardo ad interventi che potrebbero interessare l'area dell'Hotel Orologio? Chiedo un chiarimento al Segretario Generale.

Segretario Generale: è prevista la possibilità di derogare alle disposizioni degli articoli 42 e 43 delle N.T.A., sentita la Commissione Edilizia ed acquisendo il parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici. Pertanto la decisione sull'ammissibilità dell'intervento è rimessa di fatto alla Soprintendenza.

Con 11 voti favorevoli, 1 contrario (Donolato) e 6 astenuti (Massarotti, Faggion, Espro, Carrieri, Morello e Gruppo), resi ed accertati secondo legge; avendo il Presidente proclamato l'esito della votazione;

DELIBERA

- di approvare la variante parziale al P.R.G. consistente nelle modifiche delle Norme Tecniche di Attuazione, come risulta dal testo allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto e dalle seguenti planimetrie:
 - ⇒ Usi e modalità d'intervento – Integrazione (legenda);
 - ⇒ Usi e modalità d'intervento – Integrazione (Estratto P.R.G. tavole n° 2 e 5);
 - ⇒ Usi e modalità d'intervento – Integrazione (Estratto P.R.G. tavole n° 4 e 8);

che vengono identificati con l'apposizione su ciascuno di essi della dicitura “*Approvato con deliberazione C.C. n° _____ del _____*” a firma del Presidente del Consiglio Comunale e del Segretario Generale;;

- di dare atto che la variante approvata acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- con separata votazione (con 15 voti favorevoli e 3 astenuti: Massarotti, Carrieri e Morello), di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.
